

A.G.C. 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore 06 – **Decreto dirigenziale n. 265 del 4 agosto 2010 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152, art. 269 comma 2, di un impianto esistente - Ditta "CASEIFICIO I DUE PINI" di Friozzi Raimondo, con sede legale e produttiva nel Comune di Pastorano (CE) alla Via Casilina km 191,800. Attività: "Trasformazioni lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000 kg/g", ascrivibile tra quelle in deroga di cui all'art. 272, comma 2, del D.L.vo 152/06.**

## **IL DIRIGENTE**

### **PREMESSO**

- che il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- che il sig. Friozzi raimondo, nato a Pastorano (CE) il 09/04/1947, legale rappresentante del "CASEIFICIO I DUE PINI" di Friozzi Raimondo, con sede legale e sede produttiva in Pastorano (CE) alla Via Casilina km 191,800, ha avanzato istanza di autorizzazione alle continuazione delle emissioni in atmosfera per l'attività di "Trasformazioni lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000kg/g" - **già autorizzata con D.D. n. 37 del 18/05/2004** - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;
- che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 15/09/2009 prot. n. 0789166, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative con produzione giornaliera di 350 kg/g di prodotto finito;

**CONSIDERATO** che la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 23/03/2010, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera a condizione che la ditta faccia pervenire a questo Settore la richiesta di classificazione di industria insalubre da presentare al Comune di Pastorano;

-Che la ditta con nota n. 0606999 del 15/07/2010 ha inviata la documentazione;

**RITENUTO** in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera il "CASEIFICIO I DUE PINI" di Friozzi Raimondo. – P. IVA 00454880618 - con stabilimento sito in Pastorano (CE) alla Via Casilina km 191,800, esercente attività di "Trasformazioni lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000kg/g";

### **VISTI**

- il decreto legislativo n. 152/06;
- il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
- il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, su proposta del Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio,

## **DECRETA**

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato,

**autorizzare** il "CASEIFICIO I DUE PINI" di Friozzi Raimondo. – P. IVA 00454880618 - con stabilimento sito in Pastorano (CE) alla Via Casilina km 191,800, esercente attività di "Trasformazioni lattiero casearie con produzione giornaliera non superiore a 1000kg/g"; - **già autorizzata con D.D. n. 37 del**

**18/05/2004** - alla continuazione delle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 – così come di seguito specificate:

| PUNTO DI EMISSIONE | PROVENIENZA                                                               | INQUINANTI      | SISTEMA DI ABBATTIMENTO |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------|-----------------|-------------------------|
| <b>E1</b>          | Bruciatore caldaia per vapore<br>Alimentata a GPL<br>Potenzialità MW 0,35 | NO <sub>x</sub> | Non presente            |

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- contenere le emissioni prodotte nei valori riportati di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
- rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
  - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
  - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

- l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. **demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. LGS n. 152/06;

7. **notificare** il presente provvedimento al "CASEIFICIO I DUE PINI" di Friozzi Raimondo.;

8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Pastorano (CE), alla Provincia di Caserta, all'Asl Caserta Ce/2 - Dipartimento di Prevenzione di Santa Maria Capua Vetere e all'ARPAC e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;

9. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

**dr. ssa Maria Flora Fragassi**